

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 17407 del 04/12/2015

Proposta: DPG/2015/17609 del 18/11/2015

Struttura proponente: SERVIZIO PATRIMONIO
DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Oggetto: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 11, SECONDO PERIODO, DI SERVIZI PER IL MANTENIMENTO DELLA FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO A SERVIZIO DELL'IMMOBILE REGIONALE SITO IN FERRARA IN ATTUAZIONE DGR 1478/2015 - VIA BOLOGNA 534 - EX CENTRO OPERATIVO ORTOFRUTTICOLO (CIG N. X9B165A0D9). DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PATRIMONIO

Firmatario: GIUSEPPE SIMONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 04/12/2015

SERVIZIO PATRIMONIO IL RESPONSABILE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1478 del 06/10/2015, avente ad oggetto "L.R. 28/2007 E DELIBERAZIONE G.R. 2416/2008 E SS.MM.- APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI DELLA DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E PARZIALE PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2016 E 2017." è stato approvato tra gli altri il Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio per l'esercizio finanziario 2016;
- nella citata programmazione sono ricompresi nell'allegato:
 - obiettivo "2: Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e relativo supporto tecnico diretti a garantire la funzionalità degli edifici, dei relativi impianti e l'accesso agli immobili appartenenti al patrimonio regionale", attraverso la realizzazione delle attività indicate nei seguenti punti: 2-"Manutenzione impianti di raffrescamento"; 3-"Manutenzione impianti elettrici"; 5-"Manutenzione impianti di riscaldamento"; 6-"Manutenzione impianti idrico-sanitari", a valere sul capitolo 04350 "MANUTENZIONE ORDINARIA SUL PATRIMONIO DISPONIBILI E INDISPONIBILE (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 10)" - U.P.B. 1.2.1.1.620 - "Spese generali di funzionamento" per un importo complessivo di €3.861.339,71, di cui €1.700.000,00 per l'annualità 2016;

Dato atto che la Relazione Tecnica e relativi allegati, quali Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo, del 13/11/2015, redatta dal Tecnico Dott.ssa Claudia Zanotti, esplicita quanto segue:

- il Centro Ortofrutticolo di Ferrara, immobile regionale sito in Via Bologna n. 534 in località Chiesuol del Fosso, è dotato di una rete impiantistica (climatizzazione e idrico-sanitaria) vetusta e, a seguito delle segnalazioni pervenute dai colleghi che lavorano presso la sede e dagli utilizzatori della

sede stessa (Comando della Polizia Municipale di Ferrara, trasferitosi nell'edificio all'indomani del Terremoto dell'Emilia del 2012 che rese inagibile la loro sede comunale originaria) ed al fine di garantire la continuità del funzionamento degli impianti termoidraulici, elettrici e di condizionamento e di assicurare il benessere dei lavoratori, si reputa necessario provvedere allo svolgimento di interventi di piccola manutenzione.

Preso atto che:

- Dato atto che nelle attività sopraindicate è da ricomprendere, sulla base della pianificazione pluriennale delle iniziative operata dal Direttore della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ai sensi di quanto previsto nella parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm, la continuità del funzionamento degli impianti termoidraulici, elettrici, di condizionamento e di riscaldamento, rientranti nella tipologia 15 della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera, così come previsto dalla delibera di programma;
- preso atto che il quadro economico complessivo dell'intervento risulta così articolato:

Lavorazioni	€	24.000,00
I.V.A. al 22%	€	5.280,00
TOTALE:	€	29.280,00

Atteso che la situazione come sopra rappresentata crea ragioni di opportunità nel scegliere un affidamento diretto, ammesso ex art. 125, comma 11 secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.;

Dato atto che:

- con il contraente verrà stipulato apposito contratto nel rispetto dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e della DGR n. 2416/2008 e s.m., subordinatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per il servizio di cui trattasi è il nr.X9B165A0D9;

- che il CIG, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, dovrà essere riportato, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, su ogni strumento di pagamento;

Atteso:

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento definiti nel cronoprogramma, la spesa di cui trattasi è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2016;
- relativa ai servizi in oggetto, sul capitolo n. 4350 "Manutenzione ordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L.R. 25 FEBBRAIO 2000, N. 10)" di cui all'UPB 1.2.1.1.620 "Spese generali di funzionamento" sull'esercizio finanziario 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art.56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa per un ammontare complessivo di €29.280,00;

Dato atto che la durata del servizio di cui alla presente determinazione è fissato in giorni 120 decorrenti dalla data di stipula del contratto che avverrà nel 2016 e dovrà comunque essere terminato entro il 31/12/2016.

Ritenuto di dover approvare lo schema di contratto allegato parte integrante alla presente determinazione, dando atto che allo stesso potranno essere apportate quelle variazioni non sostanziali ritenute utili dalle parti per la stipula dello stesso.

Considerato che, nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con delibera della Giunta regionale n.2416/2008 e successive modifiche, si provvederà alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto della Legge regionale n.40/2001 per quanto applicabile, del D.Lgs. 118/2011 e della deliberazione della Giunta regionale n.1478/2015.

Verificata la regolarità del procedimento.

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);
- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici."

Dato atto che il Funzionario e il Dirigente responsabili dell'istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013;

Visti:

- il D.L. 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

- la Circolare del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale 10 giugno 2011, n.6914/2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;
- la Circolare Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la Circolare prot. PG/2013/154942 del 26 Giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art.31, comma 7 del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 Giugno 2013;
- la Circolare prot. PG/2013/208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazione in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69". Disposizioni vigenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013;
- il D.Lgs. n.33 del 14 Marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna, abrogazione della l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- l'Art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 21 dicembre 2007, n.28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", ed in particolare l'art. 10 "Acquisizioni in economia";
- il D.Lgs. n.81 del 09/08/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi

di lavoro”;

- la Legge 13 agosto 2010 n.136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normative antimafia” e ss.mm.;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006 (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 ed in particolare l’art. 83, comma 3, lett. E);

- il D.L. 24 aprile 2014 n.66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014 n.89;

- il decreto legge 7 maggio 2012 n.52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n.94 (c.d. Spending Review 1);

- il D.Lgs n.118 del 23/06/2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 30 aprile 2015, n.3 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio Pluriennale 2015-2017 (Legge finanziaria 2015)” del 30 aprile 2015;

- la L.R. 30 aprile 2015 n.4 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017” del 30 aprile 2015;

- la L.R. n.18 del 21/10/2015;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231 “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali” e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta regionale n.1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: “DIRETTIVA PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA DISCIPLINA DEI RITARDI DI PAGAMENTO NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI”;

- l’articolo 31 del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 Giugno 2013, convertito con modificazioni in legge n. 98 del 9 agosto 2013;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n.1057 del 24/06/2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e ss.mm.;
- n.1662 del 13 novembre 2012 avente per oggetto "Primi adeguamenti della Delibera di Giunta Regionale n.2416/2008 di acquisizione di beni e servizi";
- n.1663 del 27/11/2006, concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." E s.m., così come modificata da ultimo con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1662/2012;
- n.2191 del 28/12/2009, avente per oggetto "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- n.66 del 24.01.2011, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale;
- n.335 del 31.03.2015, avente ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle direzioni generali - agenzie istituito;
- la Deliberazione n.1621 dell'11.11.2013, avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.57 del 25/03/2015, avente per oggetto "Programma per la trasparenza e l'integrità. approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";
- Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art.56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-

finanziari.

- Dato atto del parere di regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in narrativa e che in questa sede si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la Relazione Tecnica comprensiva di Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo del 13/11/2015, presentata dal Tecnico Dott.ssa Claudia Zanotti, sulla base di quanto indicato nelle premesse;

2. di dare atto che il costo complessivo degli interventi di cui al punto 1) che precede e che di seguito si approva, risulta così composto:

Lavorazioni	€	24.000,00
-------------	---	-----------

I.V.A. al 22%	€	5.280,00
---------------	---	----------

TOTALE :	€	29.280,00
-----------------	----------	------------------

3. di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, si avvieranno le procedure per l'affidamento diretto ex art.125, comma 11, secondo periodo, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m. degli interventi di cui alla Relazione Tecnica suindicata in attuazione della DGR. n. 1478/2015;

4. di dare atto che secondo quanto espresso in premessa si avvierà la procedura per l'affidamento per complessivi €.29.280,00, I.V.A. compresa relativa ai servizi in oggetto registrata al n. 93 di prenotazione, per manutenzione di impianti in edifici in proprietà sul capitolo 4350 "Manutenzione ordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L.R. 25/02/2000, n.10)" - U.P.B. 1.2.1.1.620 "Spese generali di funzionamento" del Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2016;

5. di dare atto che, nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con delibera della Giunta Regionale n. 2416/2008 e successive modifiche, si provvederà alla necessarie registrazioni contabili nel rispetto della legge regionale n. 40/2001 e s.m. per quanto applicabile, del D.Lgs.118/2011 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1478/2015;

6. di dare atto che la durata del servizio di cui alla presente determinazione è fissato in giorni 120 decorrenti dalla data di stipula del contratto che avverrà nel 2016 e dovrà comunque essere terminato entro il 31/12/2016;

7. di approvare lo schema di contratto allegato, parte integrante alla presente determinazione, dando atto che allo stesso potranno essere apportate quelle variazioni non sostanziali ritenute utili dalle parti per la stipula dello stesso;

8. di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, quale responsabile dei rapporti con il fornitore il Dott. Enrico Mazzini, Responsabile della P.O. "Manutenzione Immobili" di questo Servizio;

9. di dare atto che il sottoscritto svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

10. di dare atto che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.3 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento definiti nel cronoprogramma, la spesa di cui trattasi è interamente esigibile nell'esercizio finanziario 2016;

11. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
01	5	U.1.03.02.09.008	01.03	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1351	_____	3	3

12. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm., secondo le indicazioni operative contenute nelle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015.

Giuseppe Simoni

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Emilia Romagna
Servizio Patrimonio
Codice Fiscale n. 80062590379

* * * * *

Repertorio n. ____ del __/__/____

**CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER IL MANTENIMENTO DELLA
FUNZIONALITA' DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO A
SERVIZIO DELL'IMMOBILE REGIONALE SITO IN FERRARA – VIA BOLOGNA 534
– EX CENTRO OPERTAIVO ORTOFRUTTICOLO ”**

CIG X9B165A0D9

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la Sede del
Servizio Patrimonio - Via dei Mille, 21 – Bologna,

TRA

La Regione Emilia Romagna, con sede legale in Viale Aldo Moro 52, Bologna, codice fiscale e partita IVA 80062590379, rappresentata dal Dott. Ing. Giuseppe Simoni, nato a Bologna, il 22/07/1953, in qualità di Responsabile del Servizio Patrimonio, nominato con atto del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 3458/2015 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 335 del 31 marzo 2015, autorizzato alla stipulazione dei contratti secondo le competenze definite con delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm.ii. con firma digitale intestata a Simoni Giuseppe rilasciata da PosteCom S.p.A.– Postecert per Regione Emilia-Romagna valida sino al 09/03/2018 e non revocata;

E

Sig. _____, codice fiscale _____, in qualità di _____, della ditta _____ con sede legale in _____ via _____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al N. _____ e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. ____ - _____, verificata con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it>,

codice fiscale e partita IVA n. _____, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di _____ n. _____, con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di _____ n. _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore", con firma digitale intestata a _____ rilasciata da _____ Firma Qualificata n. _____ valida sino a _____ e non revocata, come da verifica effettuata dal Responsabile del Servizio Patrimonio.

Le parti convengono di stipulare il seguente contratto apponendo sullo stesso la firma digitale presso le rispettive sedi.

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta n. 1478/2015 è stata programmata l'acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziare e Patrimonio, nei quali è ricompreso anche l'intervento oggetto del presente contratto;
- si è proceduto con una acquisizione in economia mediante procedimento di affidamento diretto, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 125, comma 11, secondo periodo, del D.Lgs. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii.,
- che la società _____, è risultata in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Oggetto

1. Il presente contratto ha per oggetto **_"Mantenimento della funzionalità degli impianti termoidraulici e di condizionamento a servizio dell'immobile regionale sito in Ferrara – Via Bologna 534 - Ex Centro Operativo Ortofrutticolo "**
2. L'appaltatore si impegna all'esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art. 3 Documenti parte integrante del contratto/Elaborati progettuali

1. Il servizio viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,

inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente:

a) Relazione Tecnica;

b) Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo;

2. I rapporti giuridici tra le parti sono regolati dal presente Contratto e relativi allegati;

Detta elencazione si riporta in ordine di priorità in caso di discordanza.

Art. 4 Ammontare del contratto

1. L'importo stabilito per il servizio ammonta a € _____ (diconsi _____), comprensivi di oneri per la sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso rispettivamente pari ad € _____ (diconsi _____) e pari ad € _____ (diconsi _____), oltre ad I.V.A. al 22% pari ad € _____ (diconsi _____), per complessivi € _____ (diconsi _____).

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..

3. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 5 Termini per l'inizio e l'ultimazione del servizio- Proroghe

1. Il servizio avrà durata di n. 120 (centoventi) giorni, inderogabili, fatte salve eventuali sospensione e/o proroghe che possono essere concesse, decorrenti dalla data di consegna del servizio.

2. L'Appaltatore conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi. L'Appaltatore conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio in appalto.

3. L'Appaltatore, qualora per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può, prima della sua scadenza, richiederne la proroga con le modalità di cui all'art. 159 del D.P.R. 207/2010.

4. Ai fini dell'ultimazione del servizio si applica l'art. 199 del D.P.R. 207/2010.

Art. 6 Vigilanza e controlli

La Regione Emilia-Romagna indica il _____ quale Direttore dell'esecuzione del contratto, delegato a tenere i rapporti con l'appaltatore ed a verificare il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni, secondo le modalità ritenute più adeguate alla specificità delle stesse.

Art. 7 Termini, modalità di pagamento

Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. All'Appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione sul prezzo di contratto, fatto salvo quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006.
2. La Stazione Appaltante, corrisponderà in unica soluzione, il corrispettivo di cui all'art. 4, su presentazione di regolare fattura emessa sulla base dell'accertamento delle prestazioni effettuate, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e all'attestazione di Regolare Esecuzione delle Prestazioni.
3. Il pagamento non potrà comunque essere effettuato, se non dopo la stipula del contratto e verrà eseguito nel rispetto del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.".
4. I titoli di spesa saranno emessi sulla Tesoreria Regionale gestita dall'UNICREDIT BANCA SPA con sede in Bologna. La predetta Tesoreria effettuerà I pagamenti secondo le modalità specificate nella richiesta di commutazione dei titoli di spesa.
5. I pagamenti delle somme dovute, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 145/2000, sarà effettuato, in conformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, comma 7, della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 6 del D.P.R. 207/2010.
6. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per il servizio eseguito in più, oltre a quello previsto e regolarmente autorizzato, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della sua esecuzione.

7. Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura elettronica di cui alla L. n. 244/2007, modificata con D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di pagamento decorreranno, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore, qualora il DEC a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010, per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizioni correlate e conseguenti.

8. Per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 117 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

9. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

10. Il Servizio Gestione della Spesa Regionale della Regione Emilia-Romagna provvederà, sulla base delle indicazioni che sono state fornite dal D.M. 23.01.2015 ad effettuare il versamento dell'IVA direttamente all'erario in base a quanto previsto dalla L. 23.12.2014 n. 190, all'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 (split payment).

8. Ai sensi del D.M. 3 aprile 2013 n. 55, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la P.A. ai sensi della L. 244/2007, il Codice Univoco Ufficio a cui indirizzare le fatture elettroniche relative al presente contratto è il seguente: OAJU7N. Il Codice di Impegno è _____.

Art. 8 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i..

2. L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto secondo quanto previsto dall'art.3, comma 9 bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.i..

4. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 9 Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativa al saldo, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli artt. 142, 143 e 144 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e D.L.gs n. 231/2002 e s.m.i..

Art. 10 Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine suindicato per l'esecuzione delle opere, è applicata una penale pari a €____ (_____) al giorno, per ogni giorno di ritardo, che l'Impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve.

Art. 11 Sospensioni e riprese del servizio

Per i casi di sospensione e di successiva ripresa dei lavori si applicano gli articoli 158, 159 e 160 del D.P.R. 207/2010.

Art. 12 Oneri a carico dell'Appaltatore

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri necessari per consegnare l'intervento terminato e funzionante, quelli a lui imposti per legge, per regolamento.

2. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

5. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla

negligenza dei propri dipendenti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art. 13 Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
2. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133 del Codice dei Contratti.

Art. 14 Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto, revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Appaltatore, dandone avviso scritto di almeno un mese, e senza oneri a proprio carico, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tali ipotesi saranno riconosciute all'Appaltatore le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso. La Regione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012.

Art. 15 Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e il D.P.R. 252/1998, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", la Stazione Appaltante prende atto che, in relazione all'Appaltatore, non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, come risulta dalla comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Bologna con prot. _____ del _____ con la quale si

dichiara che non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159 del 06/09/2011 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"/ in alternativa, come da dichiarazione resa dall'appaltatore con nota assunta al Prot.____ del_____;

2. L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

3. L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

4. L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture ed ai servizi, di cui gli artt. 2 (Controlli antimafia) e 3 (Informative antimafia) del Protocollo di legalità in parola, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

5. L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa di cui al precedente art. 17, comma 7, lettera b), che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive contemplate nel D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e il D.P.R. 252/1998, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre Imprese partecipanti alle

procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'Appaltatore, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 5% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in relazione alla prima erogazione utile.

Art. 16 Subappalto

1. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è ammesso il subappalto, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.
2. La stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'Appaltatore stesso.
3. L'Appaltatore deve trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
4. L'Appaltatore si impegna ad inserire, in eventuali contratti di subappalto, le clausole riferite all'obbligo di immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna – della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 17 - Contenzioso

1. Si applicano gli artt. 240 e 240 bis del D.Lgs. 163/2006.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna.

Art. 18 - Domicilio dell'appaltatore

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 145/2000, l'Appaltatore ha eletto domicilio in

_____.

Art. 19 – Coperture assicurative

L'Appaltatore dichiara di aver stipulato adeguate polizze assicurative a copertura "Responsabilità civile verso terzi" ed "Infortuni".

La Regione Emilia Romagna ha adeguate polizze assicurative a copertura "Responsabilità civile verso terzi e verso Prestatori di Lavoro".

Le parti si obbligano, alla scadenza delle suddette polizze, a reiterare le coperture assicurative per le suddette tipologie di rischio, riservandosi di apportare variazioni – ove necessario – alle condizioni normative ed ai massimali assicurati ed a comunicare alla controparte copia di detta polizza.

Art. 20 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.

2. L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al precedente punto 1, da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

3. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Art. 21 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'Appaltatore s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Art. 22 Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i..

Art. 23 Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

1. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

2. L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Emilia-Romagna, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 24 Documenti facenti parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto i documenti elencati all'art. 3 del presente contratto, anche se non materialmente allegati. Ai sensi dall'art. 137, comma 3 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Art. 25 Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutti gli oneri fiscali diretti e indiretti derivanti dal presente contratto, comprese le spese di bollo, sono a carico dell'Appaltatore. Il presente contratto è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 della Tariffa – parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 e ss.mm.;

Art. 26 Efficacia dell'atto

Il presente contratto è redatto in un unico esemplare, e si intende perfezionato con la firma delle parti.

Le parti hanno letto il contenuto e l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Il presente contratto è redatto su nr. __ facciate intere e su _____ righe del _____, a posteriori regolamentate bollate, e la sottoscrizione dello stesso avviene con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005.

Art. 27 Riservatezza

Nell'esecuzione delle prestazioni di cui il presente contratto il personale ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

Art. 28 Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale alle risorse Finanziarie e Patrimonio dott. Onelio Pignatti.

L'Appaltatore provvede al trattamento dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente attività in attuazione a quanto disposto dal

D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Il Responsabile del trattamento dei dati preposto dall’Appaltatore è_____.

Art. 29 Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto nei precedenti articoli troveranno applicazione le norme contenute nel Codice Civile.

Per la Regione Emilia – Romagna

Dott. Ing. Giuseppe Simoni (Documento firmato digitalmente)

Per _____.

Sig. _____ (Documento firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Simoni, Responsabile del SERVIZIO PATRIMONIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/17609

data 18/11/2015

IN FEDE

Giuseppe Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/17609

data 04/12/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso